



LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO “TOMMASO GULLÌ”
Scienze Umane – S.U. Opzione Economico Sociale - Linguistico- Musicale

www.magistralegulli.it - rcpm04000t@istruzione.it - rcpm04000t@pec.istruzione.it
Corso Vittorio Emanuele, 69 - 89125 Reggio Calabria Tel. 0965499424 Fax 0965499423
Codice Fiscale 80009130800 – Codice Univoco UF9IYV

ATTO DI INDIRIZZO
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO
TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA
A.A. S.S. 2022/2025
(EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)



LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO “TOMMASO GULLÌ”
Scienze Umane – S.U. Opzione Economico Sociale - Linguistico- Musicale

www.magistralegulli.it - rcpm04000t@istruzione.it - rcpm04000t@pec.istruzione.it
Corso Vittorio Emanuele, 69 - 89125 Reggio Calabria Tel. 0965499424 Fax 0965499423
Codice Fiscale 80009130800 – Codice Univoco UF9IYV

Prot. N. 18591/04-01

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'Istituto
Ai genitori
Agli Studenti
Al personale ATA
Atti
Albo Online

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 ex art.1, comma 14, legge n.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n. 297/1994 Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

VISTA la Legge 15 marzo 1999, n. 59 – “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il D.P.R. n. 275/1999; **VISTO** il D. Lgs. n. 165/2001, art.25 – “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 – “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

VISTO il C.C.N.L. per il personale del Comparto Scuola quadriennio 2006-2009;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 “Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

VISTA la Legge n. 107/2015 di “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO del disposto dell'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17;

TENUTO CONTO delle proposte emergenti dagli Enti locali, dagli Organismi, dalle Associazioni e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché delle istanze formative dell'utenza scolastica; della specificità degli indirizzi liceali presenti in questa Istituzione scolastica; degli esiti del Rapporto di Autovalutazione e del conseguente Piano di Miglioramento; delle disposizioni indicate nei commi 1, 2, 3, 4 e degli obiettivi formativi prioritari individuati dal comma 7 della Legge n. 107/2015 e del patrimonio di esperienza e professionalità che, nel corso degli anni, hanno contribuito a costruire l'identità di questa istituzione scolastica;

CONSIDERATO CHE l'Ufficio Scolastico Regionale verifica che il Piano triennale dell'offerta formativa rispetti il limite dell'organico assegnato a ciascuna istituzione scolastica e trasmette al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca gli esiti della verifica (art.1, c.13 della Legge n. 107/2015);

VISTO il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione DPR 80/2013;

VISTI i Regolamenti vigenti presso l'Istituto;

VISTA la nota MIUR prot. 21627 del 14.09.2021;

PREMESSO CHE

- il Regolamento sulla valutazione (DPR 80/2013) precisa che gli obiettivi di miglioramento della scuola, individuati attraverso il RAV, e le relative aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle II.SS sono direttamente riconducibili all'operato del Dirigente Scolastico, ai fini della valutazione dei risultati della sua azione dirigenziale (art 25 D. Lgs 165/2001 e successive modificazioni);
- il PTOF entra in sinergia con quanto definito nel RAV e nel Piano di miglioramento, in quanto pianifica l'offerta formativa nell'ottica del miglioramento della Scuola;
- l'offerta formativa eterogenea e specialistica dei Licei del "T. Gulli", converge sui seguenti nuclei portanti:
 - compatto asse formativo imperniato storico umanistiche e linguistiche, sulle discipline matematico-scientifiche, artistico-musicali;
 - flessibilità della preparazione liceale, atta a rispondere alla complessità dell'attuale mondo sociale e lavorativo;
 - saperi e metodologie correlate da un rigoroso metodo di studio;
 - capacità di "imparare ad imparare" per muoversi nella contemporaneità;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

contenente le Linee fondamentali delle azioni, delle scelte di gestione e di amministrazione che l'Istituzione scolastica intende realizzare nel triennio 2022-2025.

Il PTOF 2022-2025 dovrà essere articolato nelle seguenti sezioni:

- La scuola e il suo contesto
- La visione e le scelte strategiche
- L'offerta formativa
- L'organizzazione
- La formazione del personale
- Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione.

➤ LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Nel PTOF 2022-2025, in continuità con il percorso culturale e formativo avviato nelle annualità precedenti, saranno reiterate e replicate da parte dell'Istituto tutte le iniziative che consentono di individuare, tracciare e soddisfare i bisogni formativi degli studenti, delle famiglie, del territorio.
- Nella formulazione del Piano si terrà conto delle proposte emergenti dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli Organismi di volontariato, dalle Associazioni professionali, dai genitori e dagli studenti.
- Nell'elaborazione del Piano si terrà conto dei seguenti vincoli derivanti dal contesto interno ed esterno:
 - disomogeneità e pendolarità dell'utenza proveniente, oltre che dal centro cittadino e dalla immediata periferia, anche da aree suburbane o da comuni limitrofi della provincia, cosa che determina la necessità di variegare l'O.F. per rispondere a differenti bisogni e necessità;
 - disomogeneità dei background culturali e socio-economici delle famiglie di appartenenza degli studenti;
 - prevalenza di alunne di sesso femminile;
- Si terrà, altresì, conto del lungo periodo di erogazione della didattica con modalità DAD o DID che, in molti casi, ha compromesso le abilità disciplinari, le competenze trasversali di base ed ha inciso negativamente sul metodo di studio, al fine di puntare sul miglioramento/potenziamento degli apprendimenti degli studenti e, al contempo, alla valorizzazione delle potenzialità e delle eccellenze.

➤ LA VISIONE E LE SCELTE STRATEGICHE

- Il Piano dovrà riconoscere il ruolo centrale della Scuola nel territorio di riferimento, che si esplicita nella *mission e vision* di Istituto, condivise con l'intero Collegio dei Docenti.

▪ **Mission**

- Promuovere negli studenti la crescita umana, culturale e psicologica, le capacità di riflessione critica e autonoma attraverso un approccio metodologico euristico e strategie didattiche innovative, attive e coinvolgenti.
- Offrire pari opportunità formative a tutti gli studenti, arginare fenomeni di disagio e abbandono attraverso il rispetto delle regole della convivenza civile.

▪ **Vision**

- Un Polo liceale accogliente e coinvolgente che, grazie ad un'attenta e ponderata azione di mediazione tra la cultura tradizionale e il processo di innovazione didattica e metodologica poste dalla società contemporanea, garantisce agli studenti, alle loro famiglie e all'intero territorio, una formazione completa e una preparazione solida e approfondita.
- Il Liceo, grazie a reti e collaborazioni con Enti, Organismi, Istituzioni pubbliche e private, mira a migliorare la qualità del servizio all'utenza, con la sinergica cooperazione con le famiglie.

▪ In coerenza con la **Mission**, gli obiettivi prioritari dei docenti, nello sviluppo dei percorsi formativi liceali, sono i seguenti:

- favorire la piena formazione culturale e la crescita armonica degli studenti;
- promuovere la curiosità per il sapere e la motivazione all'apprendimento, attraverso strategie didattiche che pongano al centro l'interesse per la scoperta e il rafforzamento dell'autostima personale;
- promuovere negli studenti le capacità di riflessione critica, l'autonomia operativa e decisionale, la corretta interazione con adulti e pari, nel rispetto delle regole della convivenza civile;
- offrire pari opportunità formative a tutti gli studenti, rispettando i bisogni dei singoli, per promuovere il successo formativo di ciascuno, arginare fenomeni di disagio, ripetenza e abbandono e favorire il riconoscimento del merito e la valorizzazione delle eccellenze.

▪ In coerenza con la **Vision**, nella promozione delle attività formative curricolari ed extracurricolari, l'istituzione persegue l'obiettivo di:

- proporsi come punto di riferimento per il territorio, attivando tutte le relazioni possibili con enti ed istituzioni pubbliche e private;
- tendere all'integrazione delle risorse e delle capacità di ciascuno per migliorare la qualità del servizio all'utenza, attraverso le seguenti azioni:
 - disponibilità dei docenti per la formazione e l'aggiornamento delle proprie competenze professionali, al fine di innovare la didattica;
 - disponibilità del personale a monitorare il funzionamento dell'organizzazione, a riflettere sugli esiti del POF, discutendo sui punti fragili dell'organizzazione per condividere percorsi di miglioramento;
 - individuazione di percorsi mirati, individualizzati e personalizzati, ai fini del recupero delle carenze e del contenimento della dispersione scolastica.

▪ Il Piano, con riferimento alle novità introdotte dalla L. 107/2015 e in continuità con la tradizione dell'Offerta Formativa dell'Istituto, dovrà mirare ad attuare le seguenti linee di indirizzo:

- **CONDIVISIONE e CORRESPONSABILITÀ** nella progettazione e nell'attuazione del PTOF da parte di tutte le componenti scolastiche: Dirigente, Docenti, Ata, Genitori, Studenti.
- **CONDIVISIONE E CORRESPONSABILITÀ** nella elaborazione e nell'attuazione del RAV, del Piano di Miglioramento e nelle conseguenti azioni connesse al Sistema Nazionale di Valutazione.
- **UNITARIETÀ** del progetto formativo del PTOF, nell'ottica del miglioramento continuo derivante da processi di monitoraggio e valutazione.
- **COERENZA** delle attività e dei progetti con il profilo formativo dello studente, del curriculum liceale e delle azioni del Piano di miglioramento, al fine di:
 - potenziare gli apprendimenti curricolari, soprattutto nelle discipline ove si registrano con maggiore frequenza "carenze e fragilità" e conseguenti "sospensioni di giudizio";
 - favorire l'inclusione, promuovere e valorizzare le eccellenze;
 - incrementare le abilità di base nella lettura, nella comprensione e produzione di testi di diversa natura e tipologia, nonché le competenze trasversali a tutte le discipline;
 - migliorare i livelli conseguiti nelle rilevazioni esterne (INVALSI, OCSE PISA);
 - rafforzare il senso di appartenenza e la scelta dell'indirizzo liceale frequentato, prevenire disagi e abbandoni attraverso la scelta di iniziative di carattere orientativo in ingresso, in itinere e in uscita;
 - individuare le linee strategiche per la realizzazione dell'Offerta formativa proposta;
 - cogliere tutte le opportunità proposte dal territorio per attività che arricchiscano l'Offerta Formativa e che siano coerenti con il profilo formativo dello studente, perché all'Istituto sia riconosciuto un ruolo centrale di promozione culturale.

➤ **L'OFFERTA FORMATIVA** (articolata in Curricolo di Scuola e Progetti)

• **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo di scuola si avvale di tutte le forme di flessibilità didattica ed organizzativa, funzionali alla valorizzazione delle risorse professionali assegnate nell'Organico dell'Autonomia e della promozione delle strategie di personalizzazione e di individualizzazione indirizzate alla promozione del successo formativo degli studenti.

Il Piano, nella programmazione delle attività formative, è coerente con l'indicazione dell'allegato A del DPR 89/2010 che prescrive *“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”*.

Il Collegio Docenti, articolato in Dipartimenti disciplinari e di Area, e nei Consigli di classe, elabora e dà attuazione al curricolo di Istituto, così composto:

- profilo dello studente (PECUP), relativo a ciascun indirizzo di studi, in base al DPR 89/2010;
- competenze culturali proprie di ogni specifico curricolo liceale;
- competenze comuni a tutte le discipline di cui all'Allegato A del DPR 89/2010 Profilo culturale Educativo Professionale, afferenti all'Area metodologica, all'Area logico-argomentativa, all'Area linguistica e comunicativa, all'Area storico-umanistica e all'Area scientifica, matematica e tecnologica;
- competenze in uscita dal V anno, coniugate con le competenze dei PCTO.

Il curricolo di Istituto avrà anche funzione orientativa, rafforzando la scelta dell'indirizzo liceale attraverso le attività, i progetti, i PCTO da svolgere nel corso del triennio.

• **PROGETTI**

L'Offerta formativa oltre al Curricolo dovrà rafforzare e caratterizzare le diverse specificità liceali, potenziare e rafforzare capacità e inclinazioni degli studenti, incoraggiarli e renderli consapevoli di scelte future.

L'Offerta formativa deve guardare con attenzione alle opportunità offerte dal territorio, non solo per attrarre risorse ma, soprattutto, per istituire legami e reti che favoriscano la centralità formativa dell'Istituto.

L'Offerta Formativa deve puntare a non sommare progetti, ma ad integrarli per dare rilevanza allo spessore educativo nella formazione degli studenti.

- L'Istituto, pertanto, in continuità con la sua tradizione formativa, privilegerà iniziative di formazione rivolte agli studenti per la promozione della cultura della legalità, del senso civico e di tutte le forme di partecipazione attiva e responsabile, la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e di educazione alla salute;
- in partenariato con ONLUS, con Associazioni di volontariato, con centri antiviolenza, sosterrà e incentiverà azioni a favore delle pari opportunità, della prevenzione della violenza di genere, dell'omofobia, del bullismo e del cyberbullismo, dei reati informatici, come da recente normativa;
- al fine di sostenere un'offerta diversificata e calzante per tutti gli studenti, saranno incrementate le occasioni per partecipare a Gare, Olimpiadi, Certamina e Tornei;
- relativamente ai PCTO (commi 33-43 L.107), il Liceo consoliderà o individuerà nuove partnership, nella salvaguardia della specificità di ciascun indirizzo liceale e della caratterizzazione specifica dei curricoli di studi;
- costituiranno parte integrante del Piano triennale tutti i progetti autorizzati e finanziati dal Miur, compresi quelli autorizzati per la programmazione PON FSE- FESR.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano triennale, saranno indicati le Aree di processo e gli Obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

➤ **ORGANIZZAZIONE**

La struttura organizzativa dell'istituto. In coerenza con l'art 1 L.107/2015, nell'ambito delle scelte di organizzazione del Piano triennale dovranno essere previste le figure di coordinamento e di supporto all'organizzazione scolastica, le FF.SS. di supporto alla didattica, le risorse professionali già presenti nell'Istituto, su posto comune e di sostegno, con integrazione dell'organico del potenziamento.

Potranno essere inseriti nel PTOF: i criteri di valutazione del comportamento, dell'apprendimento, dell'Educazione Civica, eventuali Regolamenti deliberati dal Consiglio di Istituto.

Per quanto attiene ai commi 56-61 L. 107, riguardanti il PNSD, continua ad operare il gruppo per l'innovazione digitale, coordinato dall'Animatore Digitale, con il compito di promuovere la partecipazione

dell'Istituto ad avvisi pubblici PON FESR per implementare e rinnovare la dotazione tecnologica di Istituto, di incentivare l'uso della didattica delle TIC tra i docenti, di promuovere mirate azioni formative.

➤ **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Il Piano dovrà includere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario. Ferma restando l'adesione alle iniziative di formazione promosse dalla Rete Territoriale per i Servizi, il Piano dovrà privilegiare tutte le iniziative coerenti con le priorità sopra indicate, con gli obiettivi di consolidamento dei processi già avviati e con il PDM.

In particolare, per quanto riguarda il personale docente, la formazione privilegerà:

- conoscenza della Lingue straniere e metodologia CLIL; competenze digitali e metodologie innovative (TIC e Avanguardie Educative); autonomia organizzativa e didattica; normativa e didattica per alunni con BES e disabilità; integrazione e inclusione; gestione classi difficili; valutazione dell'apprendimento e autovalutazione del docente; sicurezza; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile; PCTO; didattica dell'Educazione Civica, della Cittadinanza digitale e globale;; aggiornamento metodologico-disciplinare; valutazione e miglioramento di sistema.
- In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), dovranno, inoltre, essere poste in evidenza le linee di innovazione didattica attuate all'interno dell'Istituto, con particolare riguardo a quelle connesse all'utilizzo delle ITC (Information Communication Technology), intese come strumento di supporto ad una didattica laboratoriale, più coinvolgente e motivante per gli alunni e più funzionale allo sviluppo delle competenze.

Le attività formative rivolte al personale ATA saranno:

- conoscenza della Lingua Inglese; competenze digitali e uso delle ITC; Codice di comportamento e Regolamento disciplinare; gestione alunni in difficoltà; area tecnica specifica del ruolo; innovazioni normative; Cittadinanza globale nella comunità scolastica.

Il Piano triennale sarà predisposto, sulla base delle presenti Linee di indirizzo, a cura della Funzione Strumentale, coadiuvata dal NIV, entro i termini di scadenza previsti dal competente Ministero.

Il documento, recepita l'approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto, sarà disponibile sul Portale "Scuola in Chiaro" e sul sito del Liceo.

➤ **MONITORAGGIO, VERIFICA E RENDICONTAZIONE**

Sulla scorta delle azioni di miglioramento realizzate nel triennio 2019 -2022 e dei risultati conseguiti, il PTOF 2022-2025 continuerà a dare priorità ai "risultati scolastici", perseguendo azioni mirate al miglioramento degli esiti nelle discipline in cui è stata rilevata maggiore fragilità, al fine di contenere le non ammissioni alla classe successiva, tenendo conto che il prossimo triennio dovrà colmare le carenze conseguenti alla DAD e alla DID.

Al fine del contenimento dei dati sull'insuccesso scolastico e della conseguente dispersione, nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento, si continuerà ad arricchire le attività didattiche con percorsi personalizzati e individualizzati, soprattutto nelle classi del I biennio.

Detti interventi mireranno, comunque, ad avvicinare i risultati delle rilevazioni INVALSI, in Matematica, alle medie nazionali, nonché a migliorare i livelli conseguiti in Italiano e Inglese.

Analoga attenzione dovrà essere prestata sia alle attività di Orientamento in ingresso e di consolidamento della scelta di studi nel corso del primo biennio, in quanto l'orientamento è ritenuto strategico alla prevenzione di abbandoni e insuccessi, sia a tutte le azioni attinenti all'Orientamento in uscita, favorendo il dialogo con Dipartimenti universitari di carattere umanistico, linguistico, scientifico ed economico-giuridico.

Al fine di supportare le azioni previste dal PDM, l'analisi dei dati e dei monitoraggi, continua ad essere operativo il NIV, composto dalle figure di Staff di collaborazione e sostegno all'organizzazione, dalle Funzioni strumentali, dai Coordinatori dei Dipartimenti.

A fine triennio sarà effettuata una rendicontazione sociale sugli esiti conseguiti, da presentare all'utenza e al territorio.

Reggio Calabria, 28 - 10 - 2021

Il Dirigente Scolastico
Dott. Francesco Praticò

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. 39/1993